



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067

e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web: www.icfavria.edu.it

CF 85502080014 - Codice univoco UF2XQF - codice IPA : istsc_toic865006



AUTOVALUTAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAVRIA

A.S. 2018-2019

Relazioni contrastive di monitoraggio questionario di gradimento alunni, genitori, docenti e ATA

Nel mese di maggio 2019 è stata reiterata la somministrazione di questionari destinati a docenti, studenti e genitori, personale ATA dell'Istituto, con lo scopo di rilevare la percezione della qualità del servizio offerto in vista di un ulteriore miglioramento dello stesso.

Per la rilevazione dei livelli di qualità resi dal nostro Istituto sono stati confermati i questionari online, già in uso, per docenti, alunni e genitori e personale ATA; ai bambini dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'Infanzia è stato somministrato un questionario cartaceo.

La rilevazione dei dati è effettuata nella prospettiva della continua costruzione di un clima collaborativo funzionale al perfezionamento e al ruolo di rendicontazione sociale, oltre che ad offrire gli elementi per ottimizzare ulteriormente il servizio che la nostra scuola svolge nei confronti degli alunni e del territorio.

METODO DI LAVORO UTILIZZATO

1 -Analisi specifica dei dati 2018/2019 e scopo:

- rilevare i punti di forza (valore alto);
- rilevare i punti di opportunità e miglioramento (valore intermedio);
- rilevare i punti di debolezza (valore basso).
- formulare ipotesi di miglioramento.

2 -Analisi contrastiva tra l'anno scolastico 2018/2019 e il biennio precedente (eccetto personale ATA)

CRITERIO DI LETTURA UTILIZZATO

La ricognizione dei dati raccolti dai questionari restituiti è stata effettuata analiticamente e sinteticamente in termini numerici e in percentuale. I dati sono stati visualizzati in grafici a barre.

Per la tabulazione sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- **PUNTI DI FORZA:** sono stati considerati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte positive alla voce “Molto” (valore alto)
- **PUNTO DI OPPORTUNITA’:** sono stati considerati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte positive alla voce “Abbastanza” (valore medio);
- **PUNTI DI DEBOLEZZA:** sono stati accorpati i dati relativi alle risposte “Poco” e “Nulla” considerando come deboli i punteggi superiori al 50 % (valore basso).

RISULTATI QUESTIONARI ALUNNI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Sono stati coinvolti nella rilevazione gli alunni delle classi 4[^] e 5[^] di Scuola Primaria, gli alunni delle classi 2[^] della Scuola Secondaria di Primo Grado e i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Hanno votato l' 82 % degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, il 88% degli alunni delle classi 4[^] e 5[^] della Scuola Primaria e il 98% degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dal confronto dei dati emersi dal questionario alunni dell'anno scolastico 2018/19 con gli anni precedenti si evince quanto segue:

I seguenti punti di debolezza sono migliorati:

- Svolgere esercizi in coppia o in gruppo solo con alcuni insegnanti
- Esecuzione di ricerche, progetti o esperimenti in classe solo con alcuni insegnanti
- Assegnazione di esercizi differenziati per fasce di livello

E' diventato punto di forza: la capacità di eseguire i compiti assegnati a casa.

Al contrario, da punti di forza, diventano punti da migliorare:

- molti insegnanti danno indicazioni sull'esecuzione dei compiti
- i docenti chiedono agli alunni se hanno compreso

SCUOLA PRIMARIA

Per quanto concerne il questionario alunni, rispetto agli anni precedenti, si sono evidenziati i seguenti cambiamenti:

- si rilevano miglioramenti (da punti di debolezza a punti di forza) in:

- Esecuzione di ricerche, progetti o esperimenti in classe solo con alcuni insegnanti
- Alcuni insegnanti differenziano degli esercizi per gli studenti

- si rileva invece in calo (da punto di forza cala in punto di opportunità e miglioramento), il punto riguardante:

- Ricerca dei compagni durante le attività scolastiche e durante la ricreazione

Non risultano punti di debolezza.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il riscontro emerso dagli esiti è stato positivo infatti tutte le risposte raggiungono l'82% alla voce "Molto".

Emerge soprattutto che i bambini hanno una percezione serena dell'ambiente scolastico.

RISULTATI QUESTIONARI GENITORI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Sono stati coinvolti nella rilevazione i genitori di tutti gli alunni delle scuole dei tre ordini dell'Istituto.

Hanno votato il 19% dei genitori nella Scuola dell'Infanzia, il 25% nella Scuola Primaria e il 23% nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dal confronto dei dati relativi al questionario genitori degli anni scolastici 2016/17 , 2017/18 e 2018/19 emerge quanto segue: si confermano i punti di forza per quanto riguarda l'efficacia della comunicazione, l'informazione sulle attività didattiche, la disponibilità degli insegnanti nei confronti degli alunni e dei genitori.

Inoltre, vengono percepiti come positivi gli item relativi al buon rapporto con i compagni, all'utilità nella consultazione del sito internet, alle azioni compiute dagli insegnanti per ottenere un buon inserimento degli alunni nel gruppo classe e per il raggiungimento di un'adeguata acquisizione delle competenze.

Infine, viene molto apprezzato l'incremento nella didattica dell'uso delle tecnologie. Viene, invece, percepito come punto da migliorare la capacità di ascolto nei confronti delle varie problematiche delle famiglie e, nuovo item valutativo, la buona organizzazione scolastica.

Non si evidenziano punti di debolezza.

SCUOLA PRIMARIA

I risultati dei questionari genitori si evidenziano costanti rispetto all'anno precedente. Permangono i seguenti punti di “ miglioramento e opportunità”:

- La scuola considera i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori
- Organizzazione della scuola

Tutti gli altri aspetti rimangono invariati nella categoria “punti di forza”.

Non si evidenziano punti di debolezza.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I risultati dei questionari genitori si evidenziano costanti rispetto agli anni precedenti sia nei punti di “forza” che in quelli di “opportunità e miglioramento”.

Non si evidenziano punti di debolezza.

RISULTATI QUESTIONARI DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Sono stati coinvolti nella rilevazione i docenti di tutte le scuole dei tre ordini dell'Istituto.

Hanno votato il 100% dei docenti nella Scuola dell'Infanzia, l'80% nella Scuola Primaria e l'82% nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dall'analisi dei dati emerge che i punti di "forza" e di "opportunità e miglioramento" restano sostanzialmente invariati rispetto agli anni scolastici precedenti.

Sono punti di "miglioramento e di opportunità":

- Clima di lavoro positivo creato dal Dirigente
- Valorizzazione del lavoro dei docenti da parte del Dirigente
- Rispetto delle regole da parte degli studenti
- Facile dialogo con i genitori
- Apprezzamento lavoro degli insegnanti da parte delle famiglie
- Lavorare a piccoli gruppi
- Dedicare tempo in classe alla correzione dei compiti

Non si riscontrano punti di debolezza.

SCUOLA PRIMARIA

Dall'analisi dei dati emerge che i punti di “forza” e di “opportunità e miglioramento” restano sostanzialmente invariati rispetto agli anni precedenti.

Diventano punti di “miglioramento e di opportunità”:

- Clima di lavoro positivo creato dal Dirigente
- Collaborazione positiva con il territorio

Non si evidenziano punti di debolezza.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Non si riscontrano punti di debolezza.

I soli punti di “opportunità di miglioramento” rilevati sono:

- Le famiglie apprezzano abbastanza il lavoro degli insegnanti
- Non risulta facile dialogare con i genitori
- Non è facile far rispettare le regole agli studenti

Tutti gli altri aspetti rimangono invariati nella categoria “punti di forza”.

RISULTATI QUESTIONARI ATA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Ha votato l' 85% del personale ATA dell'Istituto.

La maggior parte degli item proposti si collocano come punti di miglioramento.

Migliorano i punti forza:

- livello di soddisfazione del rapporto con colleghi
- livello di soddisfazione del rapporto con la Dirigente Scolastica.

Non si segnalano punti di debolezza.

Dal 47,8 % del precedente anno scolastico, aumenta del 10% (58%) il personale che utilizza regolarmente il computer per il proprio lavoro.

Il giudizio complessivo sul funzionamento dell'istituto è positivo per il 37,5 %, in calo rispetto l'anno precedente pari al 52% (valore 4) e più che positivo per il 16,7% in aumento rispetto lo scorso anno pari al 13% (valore 5).

Relazioni monitoraggio progetti 2018-2019

Durante l'A.S. 2018/2019 sono stati somministrati, online, questionari di gradimento relativi ai vari progetti, destinato ai docenti di tutte le scuole dei tre ordini dell'Istituto che vi hanno preso parte, con lo scopo di rilevare la percezione della qualità del servizio offerto in vista di un ulteriore miglioramento dello stesso.

La rilevazione dei dati è effettuata nella prospettiva della continua costruzione di un clima collaborativo funzionale al perfezionamento e al ruolo di rendicontazione sociale, oltre che ad offrire gli elementi per ottimizzare ulteriormente il servizio che la nostra scuola svolge nei confronti degli alunni e del territorio.

METODO DI LAVORO UTILIZZATO

Analisi specifica dei dati 2018/2019 e scopo:

- rilevare i punti di forza (valore alto);
- rilevare i punti di opportunità e miglioramento (valore intermedio);
- rilevare i punti di debolezza (valore basso).
- formulare ipotesi di miglioramento.

CRITERIO DI LETTURA UTILIZZATO

La ricognizione dei dati raccolti dai questionari restituiti è stata effettuata analiticamente e sinteticamente in termini numerici e in percentuale. I dati sono stati visualizzati in grafici a barre.

Per la tabulazione sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- **PUNTI DI FORZA:** sono stati accorpati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte alle voci “4” e “5” (valore alto)
- **PUNTO DI OPPORTUNITA’:** sono stati considerati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte alle voci “2” e “3” (valore medio);
- **PUNTI DI DEBOLEZZA:** sono stati accorpati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte alla voce “1” (valore basso).

PROGETTO CODEWEEK

Dai dati relativi il progetto CODEWEEK si evince che non vi sono punti di debolezza ne' punti da migliorare.

Dalle domande aperte risulta che:

- La maggior parte dei docenti (84,6%) ha dedicato all'attività da 1 a 4 ore
- La maggior parte dei docenti (61,5%) ha ricevuto l'attestato
- La maggior parte dei docenti (92,3) ritiene che l'iniziativa deve rientrare nel PTOF

I principali obiettivi sviluppati sono:

- Costruire un percorso mediante le proprie idee e il proprio ragionamento
- Risolvere problemi e compiti complessi in modo creativo ed efficiente
- Utilizzo di attività grafica (Pixel Art), decodificazione di un codice, creazione di un codice
- Sviluppare il pensiero computazionale. Saper utilizzare un reticolo.
- Utilizzare nuovi software,
- Favorire il pensiero computazionale
- Controllare e correggere gli eventuali errori.
- Collaborazione nel lavoro
- Sviluppo delle capacità di coding

I punti di forza emersi sono:

nella programmazione delle attività:

- Grande varietà di risorse offerte dalla rete per sviluppare e contestualizzare attività di coding
- Facilità nel reperire codici per realizzare Pixel art e chiarezza del software
- Collaborazione e confronto con i colleghi
- Mail con raccolta di spunti
- Ricerca di nuovi stimoli e nuove strategie
- Interesse degli alunni e particolare interesse da parte dell'insegnante
- Creazione di collegamenti con le attività logiche svolte in matematica

nella realizzazione delle attività:

- Partecipazione di tutti gli alunni durante il lavoro di gruppo.
- Elevata collaborazione tra gli alunni durante il lavoro
- Stimolo all'attenzione e all'interesse da parte dei bambini verso attività nuove
- Facilitazione nell'apprendimento del concetto destra-sinistra
- Possibilità di integrare l'uso delle tecnologie con l'apprendimento della lingua inglese
- Ottima collaborazione tra alunni ed insegnanti
- Saper applicare la logica per risolvere problemi anche pratici

I punti di debolezza emersi sono:

nella programmazione delle attività:

- Mancanza di strumenti per condurre on line le attività di coding
- Dover concentrare le attività proposte in un breve periodo a disposizione

nella realizzazione delle attività:

- Difficoltà per gli alunni nel seguire un codice lungo per realizzare disegni in pixel art
- Poco tempo disponibile
- Il numero elevato di bambini crea difficoltà nella gestione della classe
- La disponibilità di un solo pc

PROGETTO creATTIVAMENTE ABILI

Dai dati relativi il progetto creATTIVAMENTE ABILI si evince che non vi sono punti di debolezza ne' punti da migliorare.

Dalle domande aperte risulta che:

- La maggior parte dei docenti (51,8%) ha dedicato all'attività da 1 a 4 ore
- La maggior parte dei docenti (38,6%) ritiene che l'iniziativa deve rientrare nel PTOF

I punti di forza emersi sono:

nella programmazione delle attività:

- Collaborazione e condivisione con i colleghi, anche di plessi diversi
- Riflessione sulla percezione della disabilità da parte dei docenti
- Il grande lavoro della team inclusione
- Partecipazione attiva dei bambini
- Grande partecipazione delle famiglie
- Coinvolgimento dei tutti i plessi e tutte le fasce di età
- Sensibilizzazione e consapevolezza sulle varie disabilità
- La possibilità di dedicare del tempo per riflettere sulla disabilità
- La condivisione degli obiettivi da raggiungere
- Programmazione dell'attività con gli alunni, oltre che con i colleghi
- Ampliamento dell'offerta

nella realizzazione delle attività:

- Organizzazione e collaborazione con altre colleghe
- Rafforzamento negli alunni della necessità di affrontare la disabilità come una ricchezza ulteriore all'interno del gruppo classe
- Buona disponibilità alunni e famiglie
- Partecipazione consistente e sensibilizzazione dei genitori
- L'impegno e la dedizione di diversi docenti impegnati.
- Entusiasmo e partecipazione attiva degli alunni
- Collegamenti fra le varie discipline
- Coinvolgimento di tutto l'istituto comprensivo
- Creatività
- Attività realizzate ben strutturate
- La realizzazione di questo percorso itinerante a tappe

**I punti di debolezza emersi sono:
nella programmazione delle attività:**

- Scarso rispetto delle indicazioni rispetto alla durata delle singole attività
- Poca chiarezza nell'organizzazione e poche informazioni ai docenti
- Comunicazione poco efficace tra gli organizzatori dell'attività.
- I dettagli della giornata sono stati spiegati tardi
- Poco tempo a disposizione per la realizzazione delle attività
- Difficoltà di gestione del tempo necessario per la preparazione delle attività in modo da creare momenti comuni a tutte le classi senza interferire con il regolare svolgimento delle lezioni
- tempi uguali per le attività, suddivisione per età scolastica
- I tempi ristretti per le singole esibizioni
- Percorso progettuale troppo impegnativo, esteso e caotico, con troppe tappe
- Tante idee e pensieri differenti
- La complessità dell'organizzazione dell'evento
- Mancato accordo tra la scuola primaria e la secondaria
- Il non poter coinvolgere tutta la classe perché molti alunni non erano disponibili oltre l'orario scolastico
- Non corretta valutazione del grande coinvolgimento dei visitatori
- Difficoltà nel "ridurre" il tempo di presentazione delle attività preparate per restare nei tempi previsti

nella realizzazione delle attività:

- L'afflusso del pubblico, superiore alle aspettative, non sempre ha reso possibile una visione più approfondita del materiale prodotto
- Non tutti i bambini che avevano dato la loro adesione sono stati coinvolti: in alcune classi si è fatta una scelta su chi dovesse partecipare
- Gestione dei gruppi dei genitori
- Scarsa uniformità nella durata dei diversi interventi
- Poco tempo a disposizione per la mostra
- Probabilmente la poca preparazione e forse il poco interesse da parte di alcuni docenti coinvolti
- Numero elevato degli alunni da seguire
- Lo spazio scelto poco adeguato e ristretto
- Scarso coordinamento nella durata delle attività
- Stanchezza per la ripetitività esecutiva
- Strutturazione del percorso di visita: impossibilità a rispettare il programma di visita a causa
- delle tempistiche.
- Alcuni genitori non sono riusciti ad assistere alla presentazione dei propri figli.
- Migliorare la suddivisione dei gruppi per la visita
- Calcolo scorretto e approssimativo delle tempistiche di realizzazione
- Difficoltà nei bambini di 3 anni
- La gestione dell'elevato numero di persone che sono intervenute
- La presenza di troppi gruppi che ha generato confusione

MONITORAGGIO ATTIVITA' DELLO SPORTELLO PSICOLOGICO

Si riporta di seguito un'analisi dei questionari relativi al progetto "Sportello d'ascolto psicologico" allo scopo di verificare la qualità e l'efficienza del servizio fornito.

Il progetto dell'Istituto Comprensivo ha coinvolto nello specifico:

- gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado;
 - le famiglie degli studenti;
 - gli insegnanti dei tre ordini di scuola;
 - il personale ATA e amministrativo;
-
- La maggior parte dell'utenza è venuta a conoscenza dell'esistenza dello sportello tramite circolare del Dirigente Scolastico.
 - La maggior parte dell'utenza ha usufruito del servizio una sola volta e con cadenza irregolare.
 - La mancanza di tempo o orari scomodi è stato il motivo principale per il non utilizzo di tale servizio.
 - Dal servizio ci si aspettava un aiuto nel gestire le relazioni della classe e ci si è sentiti supportati e aiutati.
 - Gli incontri sono stati giudicati utili e hanno migliorato la conoscenza dell'alunno e del contesto in cui vive.
 - Il servizio, ritenuto utile, è stato consigliato, da chi ha partecipato ad altri utenti, gli orari sono stati giudicati comodi e adeguati e gli spazi confortevoli.

Relazione finale

Dall'analisi dei dati emerge un giudizio positivo del servizio: la totalità ha infatti ritenuto il servizio utile. I punti da migliorare sono di tipo logistico organizzativo: vengono richiesti tempi di incontro più lunghi, un aumento di incontri e un ampliamento dell'orario di ricevimento.

Si propone inoltre di estendere il target a cui si rivolge il servizio, coinvolgendo i bambini di ogni ordine e grado.

MONITORAGGIO SETTIMANA DELLA DISLESSIA

Dai dati relativi al progetto SETTIMANA DELLA DISLESSIA scuola **Primaria** si evince che non vi sono punti da migliorare, mentre un punto di criticità è la difficoltà di percepire attraverso i dati analizzati la soddisfazione da parte delle famiglie.

Dalle domande aperte risulta che:

- La maggior parte dei docenti (64,3%) ha dedicato all'attività da 1 a 4 ore
- La maggior parte dei docenti (78,6%) ritiene che l'iniziativa debba rientrare nel PTOF

I principali obiettivi sviluppati sono:

- costruire rapporti di familiarità con tutti i compagni;
- cogliere il senso della diversità come esperienza significativa per tessere relazioni positive;
- mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti degli altri;

I punti di debolezza emersi sono:

- difficoltà nell'individuare attività adatte agli alunni più piccoli;
- difficoltà ad organizzare l'attività nei tempi previsti.

Dai dati relativi il progetto “SETTIMANA DELLA DISLESSIA” scuola **Secondaria di Primo grado** si evince che ci sono punti di debolezza:

- Soddisfazione percepita dalle famiglie
- Poche ore dedicate alle attività

Dalle domande aperte risulta che:

- La maggior parte dei docenti (41,7%) ha dedicato all'attività da 1 a 4 ore
- La maggior parte dei docenti (54,5%) ritiene che l'iniziativa deve rientrare nel PTOF

I principali obiettivi sviluppati sono:

- inclusione, rispetto delle diversità, comprensione
- Ampliare la conoscenza
- Sollecitare le riflessioni sui comportamenti adeguati o no
- Sottolineare l'importanza della molteplicità delle intelligenze

Nella realizzazione delle attività è emersa una certa chiusura da parte di alcuni docenti nei confronti di attività che esulano dal programma della singola disciplina, ma si è ritenuto che il progetto debba diventare una iniziativa di sistema nell'ambito del PTOF.

I punti di forza emersi sono:

- Ampliare la conoscenza
- Il sollecitare le riflessioni sui comportamenti adeguati o no.
- Sottolineare l'importanza della molteplicità delle intelligenze
- Sollecitare il rispetto tra pari e la possibilità di superare un problema
- L' inclusione, il rispetto degli altri e la partecipazione comprensione e accettazione del diversamente abile e la sua valorizzazione umana e cognitiva
- La ricerca del proprio talento, l' accettazione delle difficoltà e le strategie per superarle

I punti di debolezza emersi sono:

- La poca diffusione o completa assenza di spiegazione dell'iniziativa in alcune classi in fase di progettazione
- Il fatto che non è stato considerato il caos della settimana che coincideva con la scelta delle scuole da parte dei supplenti di III fascia
- E' mancato un momento di condivisione ufficiale tra i colleghi del Consiglio di classe e quindi alcuni colleghi hanno vissuto l'iniziativa come una perdita di tempo
- La scarsa collaborazione del consiglio di classe
- Una scarsa collaborazione nella realizzazione delle attività e qualche intoppo organizzativo prontamente risolto

MONITORAGGIO SETTIMANA DELLA ENGLISH WEEK

Nel mese di aprile 2019 è stato somministrato, online, un questionario di gradimento relativo alla settimana dedicata alla cultura inglese, destinato ai docenti di tutte le scuole dei tre ordini dell'Istituto, con lo scopo di rilevare la percezione della qualità del servizio offerto in vista di un ulteriore miglioramento dello stesso.

La rilevazione dei dati è effettuata nella prospettiva della continua costruzione di un clima collaborativo funzionale al perfezionamento e al ruolo di rendicontazione sociale, oltre che ad offrire gli elementi per ottimizzare ulteriormente il servizio che la nostra scuola svolge nei confronti degli alunni e del territorio.

METODO DI LAVORO UTILIZZATO

Analisi specifica dei dati 2018/2019 e scopo:

- rilevare i punti di forza (valore alto);
- rilevare i punti di opportunità e miglioramento (valore intermedio);
- rilevare i punti di debolezza (valore basso).
- formulare ipotesi di miglioramento.

CRITERIO DI LETTURA UTILIZZATO

La ricognizione dei dati raccolti dai questionari restituiti è stata effettuata analiticamente e sinteticamente in termini numerici e in percentuale. I dati sono stati visualizzati in grafici a barre.

Per la tabulazione sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- PUNTI DI FORZA: sono stati accorpati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte aventi come punteggio 4 e 5 (valore alto)
- PUNTO DI OPPORTUNITA': sono stati considerati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte aventi come punteggio 3 (valore medio);
- PUNTI DI DEBOLEZZA: sono stati accorpati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte aventi come punteggio 1 e 2 (valore basso).

RELAZIONE FINALE

Dall'analisi dei dati si riscontra che la settimana della cultura inglese è stata particolarmente apprezzata nei tre ordini di scuola, in cui tutti gli indicatori risultano punti di forza. Non risultano punti di debolezza e di miglioramento.

Il numero di ore dedicate allo svolgimento delle attività è stato il seguente:

| NUMERO ORE | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA |
|------------|----------|----------|------------|
| DA 1 A 4 | 9,1% | 37,5% | 50% |
| DA 5 A 9 | 40,9% | 40% | 33,3% |
| OLTRE 9 | 50% | 22,5% | 16,7% |

Per quanto riguarda le risposte aperte, i **punti di debolezza** comuni a tutti e tre i livelli scolastici sono:

- Tempi troppo brevi per programmare e svolgere le attività;
- L'intervento in classe dell'esperto avrebbe dovuto essere condiviso con le insegnanti di classe, in un momento antecedente la realizzazione dell'attività con gli alunni;
- Eccessivo utilizzo di materiale plastico durante la colazione inglese;
- Pochi momenti di confronto e condivisione tra colleghi;
- Qualche difficoltà con i bambini di tre anni;
- La difficoltà di far partecipare alle attività i colleghi che non insegnano inglese

Tra gli **obiettivi** principalmente sviluppati emergono:

- Incontro con aspetti specifici relativi all'alimentazione e abitudini;
- Conoscenza di persone e luoghi attraverso video e power point;
- Collaborazione ed entusiasmo tra pari nello svolgimento delle attività;
- Conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà inglese;
- Acquisizione e ampliamento di nuovi termini in lingua inglese;

- Sviluppo dell'ascolto e della comprensione in L2;
- Offrire agli alunni l'opportunità di vivere l'apprendimento della lingua inglese in maniera attiva e creativa attraverso giochi e filastrocche;
- Conoscere come e quanto la cultura inglese sia sviluppata in continenti differenti;
- Introdurre la metodologia CLIL nella didattica;
- Conoscere e descrivere sistemi monetari differenti;
- Usare carte geo-storiche;
- Acquisire nuovo lessico relativo alle festività americane e alla geografia del Regno Unito;
- Stimolare la curiosità dei bambini verso culture e lingue diverse, individuandone analogie e differenze;
- A differenza dell'anno scorso, non emergono punti di debolezza e di opportunità e miglioramento.
- Gli insegnanti dei tre ordini di scuola ritengono di voler ripetere l'iniziativa in futuro.

MONITORAGGIO AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Durante l'A.S. 2018/2019 sono stati somministrati, online, questionari di gradimento relativi ai vari corsi di formazione, destinato ai docenti di tutte le scuole dei tre ordini dell'Istituto che vi hanno preso parte, con lo scopo di rilevare la percezione della qualità del servizio offerto in vista di un ulteriore miglioramento dello stesso.

La rilevazione dei dati è effettuata nella prospettiva della continua costruzione di un clima collaborativo funzionale al perfezionamento e al ruolo di rendicontazione sociale, oltre che ad offrire gli elementi per ottimizzare ulteriormente il servizio che la nostra scuola svolge nei confronti degli alunni e del territorio.

METODO DI LAVORO UTILIZZATO

Analisi specifica dei dati 2018/2019 e scopo:

- rilevare i punti di forza (valore alto);
- rilevare i punti di opportunità e miglioramento (valore intermedio);
- rilevare i punti di debolezza (valore basso);
- formulare ipotesi di miglioramento.

CRITERIO DI LETTURA UTILIZZATO

La ricognizione dei dati raccolti dai questionari restituiti è stata effettuata analiticamente e sinteticamente in termini numerici e in percentuale. I dati sono stati visualizzati in grafici a barre.

Per la tabulazione sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- **PUNTI DI FORZA:** sono stati accorpati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte alla voce “Molto soddisfacente” (valore alto)
- **PUNTO DI OPPORTUNITA’:** sono stati considerati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte alla voce “Soddisfacente” (valore medio);
- **PUNTI DI DEBOLEZZA:** sono stati accorpati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte alla voce “Poco soddisfacente”, “Non soddisfacente” (valore basso).

RELAZIONE FINALE

Dai dati si evince che in tutti i corsi non vi sono punti di debolezza.

Si sono riscontrati maggiori punti di forza nei corsi metodo Antantes- infanzia e primaria.

In tutti i corsi i punti di forza maggiormente ricorrenti sono:

- Organicità e sequenzialità nella presentazione degli argomenti
- Momenti di confronto e discussione con i docenti
- Facilità di accesso ai luoghi di svolgimento della formazione
- Interesse degli argomenti trattati nell'ambito del corso rispetto alle proprie esigenze formative
- Miglioramento della propria attività professionale e sviluppo di nuove competenze
- Funzionalità e confortevolezza dei locali utilizzati (acustica, luminosità,...)
- Chiarezza nella esposizione degli argomenti trattati
- Capacità dei docenti di tenere viva l'attenzione

Nel corso di “formazione digitale” il questionario ha messo in evidenza la possibilità di miglioramento in tutti i punti analizzati.

MONITORAGGIO PROGETTO TUTORING

Nel mese di febbraio 2019 è stato somministrato, online, un questionario di gradimento relativo al progetto di TUTORING - TUTEE, destinato agli alunni dell'ultimo anno di tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto ed è stato somministrato, online, un questionario di gradimento relativo al progetto di TUTORING - TUTOR, destinato agli alunni delle classi quinte di tutte le scuole primarie dell'Istituto e delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto con lo scopo di rilevare la percezione della qualità del progetto offerto in vista di un ulteriore miglioramento dello stesso.

La rilevazione dei dati è effettuata nella prospettiva della continua costruzione di un clima collaborativo funzionale al perfezionamento e al ruolo di rendicontazione sociale, oltre che ad offrire gli elementi per ottimizzare ulteriormente il servizio che la nostra scuola svolge nei confronti degli alunni e del territorio.

METODO DI LAVORO UTILIZZATO

Analisi specifica dei dati 2018/2019 e scopo:

- rilevare i punti di forza (valore alto);
- rilevare i punti di opportunità e miglioramento (valore intermedio);
- rilevare i punti di debolezza (valore basso);
- formulare ipotesi di miglioramento.

CRITERIO DI LETTURA UTILIZZATO

La ricognizione dei dati raccolti dai questionari restituiti è stata effettuata analiticamente e sinteticamente in termini numerici e in percentuale. I dati sono stati visualizzati in grafici a barre.

Per la tabulazione sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- PUNTI DI FORZA: sono stati considerati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte del punto “1” (Molto, sì) (valore alto)
- PUNTO DI OPPORTUNITA’: sono stati considerati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte del punto “2” (Abbastanza) (valore medio);
- PUNTI DI DEBOLEZZA: sono stati accorpati i quesiti che hanno superato il 50% di risposte del punto “3” (No) (valore basso).

RELAZIONE FINALE

Dall'analisi dei dati si riscontra che il progetto di tutoring - tutor è stato particolarmente apprezzato dagli alunni che hanno svolto il ruolo di tutor. Quasi tutti gli indicatori risultano punti di forza.

I tutor proporrebbero come prossime attività un esperimento scientifico da svolgere insieme e la realizzazione di un lapbook su un argomento a piacere.

Dall'analisi dei dati si riscontra che il progetto di tutoring - tutee è stato particolarmente apprezzato dagli alunni che hanno svolto il ruolo di tutee. Tutti gli indicatori risultano punti di forza.